



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero della Pubblica Istruzione



Unione Europea
Fondo Europeo Sviluppo
Regionale

Prot.n. 5215 D/2

Altamura, 11 settembre 2014

Ai Signori Docenti
Al personale ATA
p.c. al DSGA

SEDE

Oggetto : Infortunati scolastici - Vigilanza alunni : disposizioni regolative.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTE le disposizioni del Codice Civile artt. 2043 ,2047 e 2048;

VISTE le disposizioni del Codice Penale artt.590e 591;

VISTO l'art. 25 del d.lgs 165/2001 che attribuisce al D.S. la responsabilità dell'organizzazione e controllo del proprio istituto;

VISTE le disposizioni relative agli obblighi di vigilanza alunni definiti dal CCNL 2002/05, art.27 e la tabella A - PROFILI DI AREA DEL PERSONALE ATA;

VISTO l'art 47 del CCNL 2000/2005 relativo agli incarichi specifici del personale ATA;

CONSIDERATA la sentenza di Cassazione sez. III,19-2-1994,n.1623, secondo la quale, la durata dell'obbligo di vigilanza sussiste in capo alle autorità scolastiche per tutto il tempo in cui gli allievi vengono a trovarsi legittimamente all'interno della scuola fino al loro effettivo licenziamento;

VISTO il Regolamento d'istituto in cui sono contemplate norme specifiche per la vigilanza e per gli infortuni sugli alunni,

COMUNICA

alle SS.LL., *le disposizioni regolative specifiche all' infortunio e alla vigilanza* degli alunni durante i tempi di permanenza a scuola.

INFORTUNI

Il docente preposto all'alunno che versa in condizioni di infortunio è tenuto ai seguenti adempimenti:

1. **Immediato soccorso con il 118, avviso immediato ai genitori tramite segreteria**
2. **Relazione scritta se è presente all'infortunio accaduto, entro 24 ore dall'evento**
3. **Denuncia all'Assicurazione tramite l'Ufficio di Segreteria della scuola**

Nei casi più gravi occorre:

1. eventuale accompagnamento dell'infortunato presso il Pronto Soccorso ospedaliero con avviso preventivo ai genitori
2. Entro 24 ore presentare denuncia scritta all'Assicurazione, all'INAIL, all'Ufficio di P.S. del Comune: tutte le procedure devono essere registrate attraverso una relazione scritta nella quale dovrà indicare:
 - cognome e nome dell'alunno, scuola di appartenenza, classe;
 - meccanica dell'incidente, luogo, ora ed esito;
 - nomi di eventuali testimoni o presenza dell'insegnante;
 - soccorsi prestati e conseguenze riportate,
(in caso di intervento medico ed ospedaliero sarà allegato il certificato medico).

VIGILANZA

ENTRATA ALUNNI - Gli alunni sono accolti dal personale sotto la vigilanza dei rispettivi docenti in servizio e dei collaboratori scolastici

ALTERNARSI DEI DOCENTI NELLE CLASSI - I docenti avranno cura di affidare la scolaresca, al termine dell' ora di lezione, al collega subentrante o, in casi di estrema necessità, al collaboratore scolastico; **il cambio deve essere effettuato in tempi immediati.** Tutti i docenti sono tenuti al rispetto della massima puntualità, a non sostare a lungo nei corridoi, a consentire il veloce e continuo flusso delle lezioni.

INTERVALLO - La vigilanza è affidata ai docenti presenti nelle aule e ai collaboratori scolastici per le zone di accesso ai locali e luoghi comuni..

USCITE IN ANTICIPO - Le richieste di uscita anticipata dovranno essere viste dal Dirigente, o dai docenti collaboratori, motivate a cura dei genitori, poi esibite dai collaboratori scolastici ai docenti di classe che avranno cura di conservarli nel registro identificandoli quali atti (l'affidamento degli alunni minori è relativo solo ai genitori).

ENTRATE IN RITARDO- In caso di entrate in ritardo degli alunni, in caso di non giustificata e accompagnamento, saranno tempestivamente avvistate le famiglie a cura del docente della prima ora perché siano rese consapevoli e forniscano le debite giustificazioni in ogni caso e per ogni età dell'allievo

USCITA ALUNNI - I Signori docenti presenti all'ultima ora, ciascuno per la propria classe di cui è responsabile, sono invitati ad accompagnare le classi all'uscita per assicurarsi l'ordinato flusso e l'accurata vigilanza indispensabile alla serena e disciplinata vita di classe e di Istituto ; occorre evitare assembramenti per le scale per motivi di sicurezza.

L'uscita avviene dopo il suono della campanella per il piano primo, dopo il secondo suono per il piano secondo

I collaboratori scolastici supportano i docenti nella vigilanza all'uscita.

L'alunno in permanenza a scuola oltre l'orario scolastico dovrà essere sorvegliato dall'insegnante di classe e dallo stesso affidato al personale dell'Ufficio di Segreteria.

Si chiarisce che per quanto attiene alle responsabilità connesse al compito di vigilanza, sono escluse responsabilità del personale in assenza di dolo o colpa grave (art. 61, L. 312/1980) (si rimanda alla circolare sulla vigilanza del 21 settembre 2010)

USCITE DIDATTICHE - ATTIVITA' SVOLTE FUORI DALLA SCUOLA

Le uscite didattiche e le attività svolte fuori dalla scuola, preventivamente notificate al Dirigente Scolastico, autorizzate dai genitori o da chi ne fa le veci, avverranno sotto la sorveglianza del docente designato all'accompagnamento. I docenti accompagnatori forniranno agli alunni le indicazioni di comportamento, da rispettare durante la permanenza al di fuori dell'edificio come spazio educativo.

TRASFERIMENTO - Il trasferimento degli alunni dalle aule in palestra, nelle aule-laboratorio avvengono sotto la diretta sorveglianza del docente dell'ora di lezione, eventualmente da un docente suo sostituto supplente .

USO DEGLI SPAZI - Gli spazi adibiti ad attività di laboratorio possono essere utilizzati da tutte le classi, a turno, secondo un orario concordato con il Dirigente Scolastico. In caso di progetti curriculari l'uso di spazi, sarà concordato dai docenti progettisti con la scrivente.

La scuola in regime di autonomia consente ai docenti, sulla base di intese programmatiche concordate, di operare didatticamente in relazione a progettualità particolari per gruppi di livello, per gruppi di classi aperte secondo il principio di flessibilità che prevede attività didattiche per gruppi di livello, in ambito curricolare.

Nessun alunno può accedere ai suddetti spazi senza la sorveglianza continua del docente né può accedere ai cassetti dei docenti in sala docenti.

Il buon funzionamento e la conservazione delle aule e delle dotazioni in esse contenute, sono affidati ai docenti che le utilizzano e alla severa disciplina nei confronti degli alunni che devono essere responsabili dei beni e delle suppellettili della scuola.

In generale occorre osservare che gli obblighi dell'amministrazione scolastica per i pericoli incombenti sugli alunni sono quelli propri del fornitore di un servizio, e risalgono essenzialmente al dovere di vigilare sui minori e alla predisposizione di ogni cautela affinché i ragazzi possano usufruire del servizio in condizioni di adeguata sicurezza e in assenza di pericolo evitabile di danno alla persona.

L'arco temporale di estensione degli obblighi di vigilanza e cautela, pertanto, perdurano dal momento in cui ha avuto inizio l'affidamento dell'alunno alla scuola e fino a quando l'alunno, riconsegnato ai genitori o lasciato in un luogo, dove, secondo normalità, non sussistono situazioni di pericolo, rientra ad ogni effetto giuridico nell'alveo della sorveglianza parentale.

Per una più puntuale e dettagliata informativa si rimanda al Regolamento d'Istituto.

Si invitano i docenti a conservare detta comunicazione all'interno del giornale di classe. Grazie per la collaborazione.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. ssa Rachele Cristina Indrio